

Servizio per la Pastorale carceraria

Diocesi di Nola
www.diocesanola.it



Per una “comunità reclusa ma non esclusa”. Non di un disegno di legge o di un movimento d’opinione, bensì al centro delle comunità cristiane. E’ un auspicio carico di umanità. Anzi, è un atto di carità. In barba ai luoghi comuni che, nel perimetrare la libertà di ciascuno, insistono nel distinguere tra “chi è dentro” e “chi è fuori”, prendendo in considerazione soltanto le colpe, non di certo i margini di rieducazione di chi ha commesso un reato. La misericordia di Dio dà nuova luce a queste valutazioni: ispira gli uomini ad intersecare aree di solidarietà, non a chiudere perimetri. Vuole essere questa la premura che dà senso all’invito rivolto quest’anno, alle vostre comunità parrocchiali e religiose della nostra Chiesa diocesana.

La seconda domenica di Pasqua (Domenica della “Divina Misericordia), ossia il 16 aprile 2023, sarà dedicata alla preghiera per gli istituti penitenziari. Pensando a chi in carcere c’è per scontare una pena, ma anche per rendere un servizio. Le comunità parrocchiali della Diocesi di Nola – su invito del Vicariato diocesano di “*Carità e Giustizia*” e l’Ufficio diocesano di “*Pastorale Carceraria*” - eleveranno dunque preghiere. Lo faranno per tutte le persone che soffrono una pena carceraria, anche ‘*extra moenia*’, nonché per tutti coloro che, in forma di volontari e di personale carcerario, offrono il loro servizio presso le carceri campane. Negli schemi di preghiera divulgati nelle parrocchie, si chiede di pregare Iddio per coloro i quali sono “alla ricerca di cammini di revisione della propria vita per una seria reintegrazione nella comunità civile.” E si legge l’intenzione di presentare “alla divina misericordia tutti coloro che, portando nel proprio animo i segni delle sofferenze subite, coltivino nel loro cuore il desiderio di riconciliazione con chi ha recato loro danno.”

Un’attenzione è rivolta anche a quanti “volontariamente operano nei nostri Istituti penitenziari per far sperimentare, nel silenzio dell’amore, la forza del perdono.” Il pensiero corre, in particolare, agli istituti penitenziari delle nostre zone (Poggioreale, Secondigliano e Lauro) e dell’intera regione campana. Per questi istituti, ti chiedo, carissimo confratello, di sensibilizzare la tua comunità, non solo nella preghiera, ma anche attraverso la raccolta di beni di prima necessità (i cui beni consentiti per la raccolta, ti verranno elencati in allegato) da destinare alle persone bisognose, ristrette in tali istituti.

Per far sì che tale tempo non si riduca ad un fatto straordinario ed occasionale, ti informo – e ti invito alla partecipazione -, che si terranno dei momenti di riflessione per inaugurare percorsi di pastorale carceraria, attraverso tre incontri da vivere nelle tre zone pastorali della diocesi:

- per la Ia zona pastorale: il 21 aprile 2023 alle ore 20.00, a San Paolo Belsito (NA), c/o la Parrocchia “San Paolo Eremita”;
- per la IIa zona pastorale: il 26 aprile 2023 alle ore 20.00, a Bruscianno (NA), c/o la Parrocchia “San Sebastiano Martire”;
- per la IIIa zona pastorale: il 24 aprile 2023 alle ore 20.00, a Scafati (SA), c/o la Parrocchia “San Francesco di Paola”.

Pur sapendo dei tuoi molteplici impegni, mi auguro possa te accogliere questo invito del nostro ufficio diocesano di Pastorale Carceraria.

Ti saluto cordialmente, augurando a te e alla tua comunità, i miei più sinceri auguri di una Santa Pasqua di resurrezione.

Nola, li 18 marzo 2023

Il Responsabile dell'Ufficio Diocesano di Pastorale Carceraria

Don Vincenzo Miranda